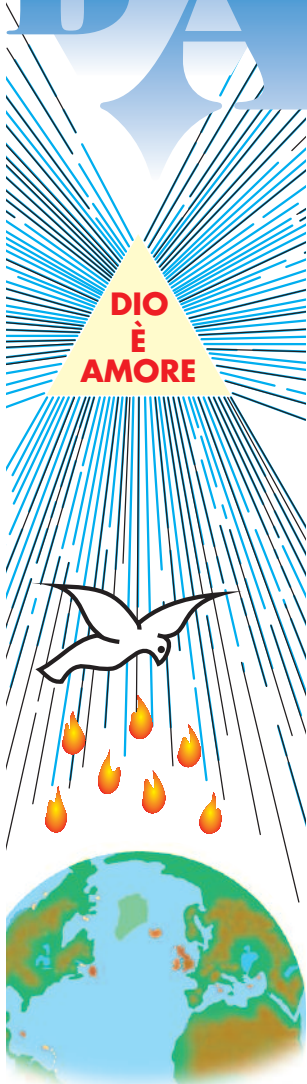


POTENZA DIVINA D'AMORE

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 DCB - Roma

Luglio/Agosto 2011 Anno XXI - n. 7/8



***Maria sposa dello Spirito Santo:
prega per noi !***

LO SPIRITO SANTO NELL'EVENTO REDENTORE DI CRISTO

Carissimi lettori vi presentiamo una delle sei meditazioni che Don Renzo Lavatori, ha tenuto nel corso delle giornate di spiritualità.

L'incarnazione e la vita terrena di Gesù.

Nella Scrittura appare che il Figlio è stato donato e dato (Gv 3,16; Rm 8,32; Mt 21,27) o mandato (Gv 3,17; 1 Gv 4,9). Il Padre quindi può essere considerato colui che ha donato il proprio Figlio per la salvezza del mondo, e il Figlio può essere inteso il dono del Padre. In tal senso non solo lo Spirito Santo



Il predicatore Don Renzo Lavatori

è il dono di Dio, ma anche il Figlio, sebbene in modo diverso.

Per questa ragione consideriamo: a) qual è la differenza della missione del Figlio da quella dello Spirito Santo; b) come il dono dello Spirito è stato presente e ha agito

nell'incarnazione e nella vita di Gesù.

a) La missione del Figlio e quella dello Spirito Santo.

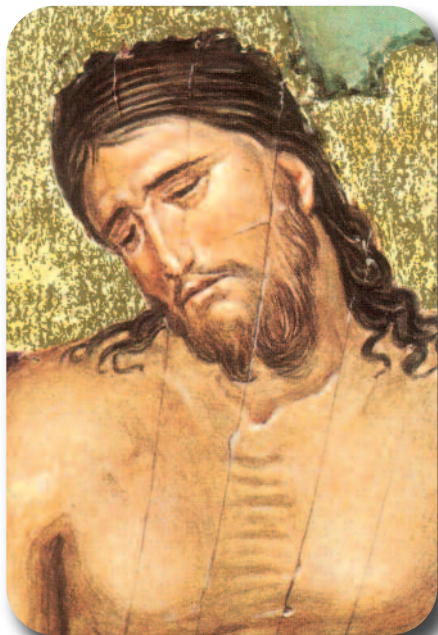
Nella prospettiva del dono si può vedere la differenza tra le due missioni. Quella del Figlio non si può chiamare in senso stretto una donazione. Egli è il rivelatore, non il dono. E' colui che manifesta in pienezza la dimensione filiale, cioè la relazione che l'unisce totalmente al Padre, anche nell'impegno concreto dell'esistenza umana. E' la parola definitiva e perfetta che rivela ogni cosa del mistero divino e del piano redentore; è l'immagine fedele e obbediente nella quale risplende il volto di Dio e il suo amore misericordioso per l'umanità. Il Verbo incarnato quindi è la rivelazione oggettiva e completa dell'essere divino; è come un quadro meraviglioso e vivo, in cui si possono contemplare le fattezze armoniche e le linee organiche di tutto il disegno della storia salvifica, attraverso il quale Dio e l'uomo si incontrano in uno slancio di amore e di unità di vita. "E il

Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi, e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità" (Gv 1,14).

Questo non costituisce ancora il dono in senso stretto, poiché il dono non dev'essere solo contemplato, ma deve entrare nel cuore del ricevitore. Per ottenere la salvezza, infatti, non è sufficiente la visione oggettiva e chiara del mistero, occorre una partecipazione interiore e vitale a esso. In virtù della presenza e dell'azione del dono dello Spirito, il Figlio di Dio fatto uomo diventa principio di animazione nel cuore del credente che l'accoglie nella fede. Solo attraverso lo Spirito Santo, che agisce nel cristiano, l'opera salvifica compiuta da Cristo giunge al suo compimento efficace e rinnovatore. Il dono infatti è la mediazione che permette di interiorizzare nel soggetto ricevente l'amore e la vitalità del donatore. Solo a questo punto la persona che si dona può effettivamente congiungersi con quella che l'accoglie e fare un tutt'uno con essa, trasmettendole la forza e l'energia della sua stessa vita.

Gesù è l'Unigenito che è nel seno del Padre, cioè l'unico soggetto che si pone in atteggiamento

filiale di fronte al Padre. Nessuna delle creature umane può attuare una medesima situazione filiale. L'evento dell'incarnazione è irripetibile, così com'è irripetibile la generazione eterna del Figlio di Dio. Solo attraverso la presenza dello Spirito Santo, in quanto dono del Padre e del Figlio, la filiazione di Cristo può essere comunicata agli uomini e questi possono essere partecipi del rapporto di comunione che congiunge il Padre e il Figlio. Nello Spirito Santo l'evento dell'incarnazione e l'esistenza terrena di Cristo si aprono su tutti gli uomini di tutti i tempi.



Nel dono dello Spirito pertanto la realtà filiale di Cristo passa nei discepoli, come fosse la loro realtà propria, formando con Cristo un solo spirito di filiazione; tuttavia essi, come soggetti recettori del dono, permangono perfettamente distinti da Cristo, che è il donatore. Solo nella mediazione del dono dello Spirito sono una sola cosa, un solo spirito di verità. Per questo i discepoli devono conformarsi allo Spirito di Cristo per essere veramente uniti a lui, facendo proprio il dono del suo spirito filiale com'è stato vissuto e si è attuato nell'incarnazione.

b) Il dono dello Spirito in Cristo.

Durante la vita terrena Gesù non è stato datore dello Spirito, ma solo detentore o possessore di esso, come risulta dai vangeli, in particolar modo nel battesimo al Giordano, in cui Dio ha consacrato con Spirito Santo e potenza il Figlio suo (At 10,38), nel quale lo Spirito si posa in permanenza (Gv 1,33) e in pienezza (Lc 4,1; Gv 3,34). Gesù stesso afferma chiaramente che lo Spirito paraclito sarà effuso solo dopo la sua esaltazione (Gv 7,39). I discepoli avrebbero partecipato all'abbondanza dello Spirito solo dopo la glorificazione

di Cristo. Il dono dello Spirito quindi si attuerà nel periodo post-pasquale, mentre prima esso è presente solo nella persona di Gesù.

Da ciò risulta che vi sono due momenti distinti riguardanti la funzione dello Spirito Santo in rapporto alla missione del Figlio: uno nel periodo antecedente la Pasqua, che comprende tutta la vita terrena di Gesù, dal concepimento verginale fino alla vita pubblica, dalla manifestazione del battesimo e negli eventi della sua missione evangelizzatrice fino al processo che lo conduce alla morte in croce e alla risurrezione; l'altro nel periodo susseguente la morte e risurrezione, che va dal giorno di Pasqua e si conclude con la Pentecoste. Nel primo momento lo Spirito Santo agisce soprattutto in Gesù e opera attraverso di lui, rimanendo in lui. Nel secondo momento invece lo Spirito viene comunicato da Cristo agli apostoli e, attraverso di essi, a coloro che accolgono nella fede la loro testimonianza.

Gesù, quale Figlio di Dio incarnato e vivente nella storicità umana, è determinato essenzialmente come soggetto che accoglie il dono dello Spirito paterno. Nella fase terrena egli vive prin-

principalmente l'aspetto dell'accoglienza in conformità alla sua dimensione di Figlio fatto uomo, il quale riceve tutto dal Padre ed è totalmente riferito al Padre sia nelle parole che annuncia sia nei segni che compie. In tutto l'arco della sua esistenza terrena, Gesù si apre al dono dello Spirito paterno, affinché la sua umanità non venga meno nel rapporto filiale che la unisce al Padre che in lei si riversa e si effonde in abbondanza.

Ciò appare chiaramente fin dal concepimento verginale nel seno di Maria. Luca non attribuisce questo evento né al Padre né al Figlio, ma allo Spirito Santo: "Lo Spirito Santo verrà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà della sua ombra" (Lc 1,35), anche se potrebbero sembrare più attivi il Padre e il Figlio. Infatti si tratta del Figlio che si fa uomo e del Padre che lo manda nel mondo. Tuttavia l'artefice principale è lo Spirito Santo, come ribadisce con forza Matteo: "Quello che è generato in lei viene dallo Spirito Santo" (Mt 1,20). Anche la professione di fede della Chiesa ripete fedelmente la stessa verità: "Il quale si è incarnato per opera dello Spirito Santo".

Maria deve accogliere, nella sua carne verginale, il Figlio eterno di Dio, in modo che la natura umana sia totalmente plasmata dallo Spirito filiale, per essere unita sostanzialmente alla persona del Figlio, così da condividere con lui il rapporto che l'unisce al Padre. Ora plasmare la natura umana e unirla al Figlio di Dio spetta unicamente allo Spirito quale dono del Padre al Figlio. Per questo egli adombra con la sua potenza la Vergine Maria e la rende madre del Verbo incarnato.



Cronaca delle giornate di spiritualità in onore dello Spirito Santo

Carissimi fratelli e sorelle, vogliamo farvi partecipi delle bellissime giornate di spiritualità in onore dello Spirito Santo, trascorse al nostro Centro di Palestrina. Hanno soggiornato nella nostra casa una settantina di persone. Precedentemente, col il Presidente dell'Associazione, il suo vice e noi Religiosi, ci siamo organizzati affinché sul piano logistico e pratico, tutto fosse ben ordinato e funzionante. Anche tutto il giardino e il bosco sono stati ripuliti per dare la possibilità di prendere un po' di aria, avere ristoro e per favorire allo stesso tempo la contemplazione. Ringraziamo pure quelle persone che ci hanno aiutato nello svolgere i vari servizi durante le giornate, sperimentando una bella sincronia e armonia, che ci hanno permesso di non appesantirci nei lavori e di godere di più le cose meravigliose ascoltate dal

predicatore. Come avete notato dal programma, ci sono state alcune innovazioni, motivate dall'intenzione di vivacizzare e accattivare soprattutto coloro che sono un po' distratti nello spirito e per risvegliare in loro un interesse verso le cose spirituali. Il tempo è stato clemente soprattutto nelle serate durante le quali si svolgevano i vari eventi all'aperto, facendo percepire a tutti i presenti la benedizione del Signore.

Ma procediamo con ordine. Alla apertura dell'incontro c'è stata l'accoglienza del Superiore



I nostri ospiti che ascoltano la meditazione di Don Renzo



Il cantante Vladimiro

P. Benedetto, poi quella del Presidente Dr. Montuoro ed infine del Predicatore Don Renzo Lavatori che ha illustrato a grandi linee le meditazioni da sviluppare, tratte dal

libro da lui redatto: *“Lo Spirito Santo persona e missione”*. La conferenza, si è conclusa con una delle quattro preghiere allo Spirito Santo “Tocco di Novena” e a seguire c'è stata la celebrazione della S. Messa. Dopo cena si è pregato il Rosario della Madonna, alternando i misteri con brevi canti e passeggiando fuori in giardino. Verso le ventuno e trenta sul palco allestito per l'occasione, c'è stata una esibizione di musica leggera di un gruppo locale guidato da Tonino.

Il giorno dopo siamo veramente entrati nel pieno svolgimento della giornata spirituale. Abbiamo cominciato dal mattino con le lodi cantate e dopo la cola-

segue a pag 10



Gruppo Gospel Angels Choir diretto da Milena Zuppardo

DOMANDA DI ISCRIZIONE

Se non sei ancora iscritto ti invitiamo a compilare la domanda.
Riceverai la tessera e diventerai "Discepolo e Apostolo dello Spirito Santo"

Fate domanda di far parte dell'Associazione Potenza Divina d'Amore per diventare Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo. Entrateci presto e conduceteci anche tutti i vostri familiari ed amici. Vi sentirete più uniti al Divinissimo Spirito e più impegnati a farlo conoscere, amare e glorificare.

«Domando umilmente di far parte dell'Associazione Pubblica Laicale "Potenza Divina d'Amore", pronto ad accettare tutti gli impegni spirituali ed apostolici».

Nome:.....

Cognome:.....

Indirizzo:.....

Città:.....

Codice Postale:.....

Telefono:.....

E-Mail:.....

Cell.:.....

Professione:.....

Data di nascita:.....

Firma:.....

Data:.....

Compilate la presente domanda e speditela in busta a: **Opera dello Spirito Santo "POTENZA DIVINA D'AMORE"**

Via Delle Piagge, 68, 00036 Palestrina (RM)
Oppure inviate via Fax: 069535262

IMPEGNI DEI DISCEPOLI E APOSTOLI DELLO SPIRITO SANTO

Articoli 2, 5 e 8 dello Statuto.

2) L'Associazione ha il fine di:

- Far «conoscere, amare e glorificare lo Spirito Santo»
 - Diffondere un «culto più solenne, ardente e pratico nella Chiesa di Dio»
 - mettere «in risalto la sua azione di vita, di verità, giustizia e d'amore» nelle anime e nella società
 - favorire e sostenere le due Comunità di Consacrati (maschile e femminile) per la realizzazione degli stessi fini
 - costruire un Tempio da dedicare allo Spirito Santo, quale centro vitale del suo apostolato.
- Gli Associati intendono essere e chiamarsi "Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo" e si impegnano per il conseguimento dei fini sopraelencati.

5) L'Associazione si ispira al Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo e all'insegnamento della Chiesa, nella luce della spiritualità di Madre Carolina Venturella, Suora Canossiana.

8) Possono far parte dell'Associazione uomini e donne, sacerdoti diocesani, diaconi, religiosi e laici, purché non accettino sinceramente i fini specifici e siano orientati, nello stile di vita, a consentirne il raggiungimento.

Organizzate cenacoli di preghiera familiari, interfamiliari e parrocchiali. Promuovete la Santa Messa mensile votiva dello Spirito Santo (Messale Romano pag. 844) o in onore dello Spirito Santo. Promuovete la Novena in preparazione alla festa di Pentecoste. Visitate il sito www.spiritosanto.org e prendete visione dello Statuto.

Settimana biblica in preparazione della solennità dell'Assunta

Centro dello Spirito Santo 12-16 Agosto 2011

Predicatore Don Marco Giordano, biblista.

Per mantenerci in contatto

Possiamo segnalarvi le nostre iniziative e gli eventi tramite SMS e posta elettronica: è sufficiente che ci comunichiate il vostro cellulare o l'e-mail, insieme al vostro nome, cognome e indirizzo. La riservatezza dei vostri dati sarà garantita come sempre nel modo più assoluto.



Oasi «Ave Maria» CASA DI RIPOSO RESIDENZA PROTETTA

La «culla» dell'Opera dello Spirito Santo è oggi un buon modello di accoglienza per la terza età.

Via Leonessa, 3 - 60025 Loreto (AN)

Tel. 071 977281

Fax 071 7501358

E-mail: oasiavemaria@tiscali.it

www.oasiavemaria.it

Le offerte per la costruzione del Tempio dello Spirito Santo e il sostegno dell'Opera possono essere dedotte nella dichiarazione dei redditi.

Per ulteriori informazioni: Tel. 06 9535262 o via e-mail@spiritosanto.org

Conto bancario: IBAN IT61 P 08716 39320 000001091411

intestato a Associazione Potenza Divina d'Amore

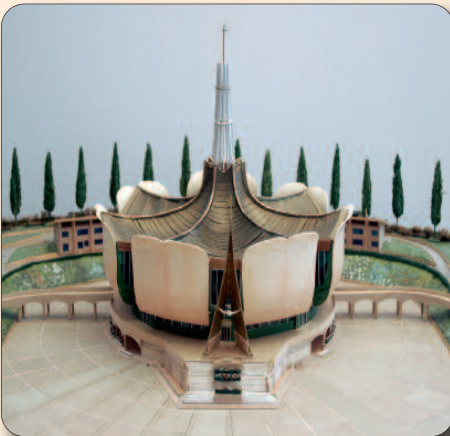
Banca di Credito Cooperativo di Palestrina

(ricordatevi di accludere i vostri dati, altrimenti l'offerta sarà anonima)

Conto Corrente Postale (accluso) n. 53867008

intestato a: Tempio e Centro per la glorificazione dello Spirito Santo

Si può contribuire anche con il 5x1000, indicando nella dichiarazione dei redditi il seguente codice fiscale: 93003660581



Ci chiedono da più parti notizie sulla costruzione del Tempio. Noi stiamo lavorando a questo riguardo per completare la PLATEA della Cripta. Attendiamo dal Comune il rinnovo della convenzione ormai scaduta, (era di dieci anni), per proseguire i lavori. Non abbiate paura, abbiate fede nella provvidenza di Dio, perseverate nelle vostre offerte, che stiamo raccogliendo e mettendo da parte. Considerate anche che dobbiamo sostenere tutte le spese del Centro dello Spirito Santo.



La soprano Annalisa Costumato

zione, ci siamo accomodati nella sala S. Francesco per ascoltare la meditazione sui *“Simboli e nomi dello Spirito Santo”*. Dopo il riposo pomeridiano i nostri ospiti hanno ascoltato ancora una volta la meditazione del predicatore, *“Il Dono di Dio nel Nuovo testamento”*. Alle diciotto, siamo andati tutti in cappella per l'adorazione guidata da P. Basito e prima di celebrare i Vespri, abbiamo letto un'altra preghiera tratta da *“Tocco di Novena”*. Dopo aver cenato e recitato il Rosario ci siamo diretti verso il palco per ascoltare il gruppo *“Gospel Angels Choir”*, diretto da Milena Zuppardo, che si è esibito con canti religiosi molto edificanti.

La giornata del venerdì è tra-

scorsa con la stessa modalità, con le due meditazioni: *“Il Dono Personale del Padre e del Figlio”* e *“Lo Spirito Santo nell'evento di Cristo”* sono susseguiti l'adorazione con Novena e Vespri; e nella serata, dopo il Rosario mariano, abbiamo ascoltato il gruppo musicale *“Nati per la musica”*, con la soprano Annalisa che ha presentato canti lirici e religiosi.

Sabato dopo le relazioni del mattino e del pomeriggio tratte dai temi: *“Il Cristo glorificato datore dello Spirito”* e *“Le opere dello Spirito Santo nel cristiano e nella Chiesa”*, c'è stato il Cenacolo dello Spirito Santo guidato da Sr. Alma e animato da canti e Carla ha accompagnato con la tastiera. All'inizio, prima di introdurre il primo mistero del Rosario meditato dello Spirito Santo che ricorda l'Incarnazione, abbiamo letto *“Le invocazioni a Maria Santissima”* con il sussidio del libretto intitolato *“Cenacolo di preghiera dei Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo”* che seppure in fase di sperimentazione è stato già adottato per altri incontri di preghiera, una sorella ha deposto nel frattempo, un lumino acceso a forma di colombina davanti al Crocifisso e al quadro dello Spirito Santo. Così pure prima della recita del secondo mistero che ricorda il battesimo di Gesù, abbiamo letto, sempre dal nuovo librettino, *“Le*

invocazioni al Dio nostra luce”, rinnovando il nostro battesimo. Quindi sono seguiti gli altri misteri con altrettanti lumini a colombine e, prima di recitare il quinto mistero che ricorda la Pentecoste, abbiamo letto con il sussidio del nuovo libretto, “La commemorazione della cresima, l'effusione, con il ringraziamento e lode”. Dopo questi momenti particolari abbiamo proseguito normalmente il Rosario.

Per la veglia di Pentecoste abbiamo atteso il Vescovo che in processione insieme a tante persone provenienti da i diversi paesi della diocesi con le fiaccole è partita dalla Chiesa di Gesù Redentore ha raggiunto il nostro Centro. Il Presidente Dr. Antonio Montuoro e i *Cavalieri dello Spirito Santo* con i loro bellissimo mantelli hanno fatto portare nel corteo la suggestiva *Icona dello Spirito Santo di Potenza Divina d'Amore* raffigurante il Padre, la colomba dello Spirito Santo e la Vergine Maria nel momento dell'Incarnazione di Gesù. Quindi il Vescovo, i sacerdoti e i cantori sono saliti sul palco per raggiungere l'altare, adobbato per la solennità con

fiori bianchi e rossi (composti dalla nostra esperta e brava Sr. Antonietta), con il Crocifisso, e con l' Icona intronizzata al lato. L'affluenza è stata numerosa!

Il Vescovo dopo l'orazione e la lettura del Vangelo secondo Giovanni (che parla di Gesù che entrando a porte chiuse nel Cenacolo, dona ai discepoli la sua pace e anche il potere di rimettere i peccati), ha tenuto una omelia. Sono seguiti, canti altre letture spirituali e due testimonianze, fra le quali una, di una famiglia con quattro figli che nonostante le difficoltà inevitabili, si è affidata sempre alla provvidenza del Signore con la preghiera e grazie anche alle realtà ecclesiali conosciute, si è sentita sostenuta nelle sue prove. Poi è intervenuto il Presidente dell'Associazione “Potenza Divina



*Processione dalla Chiesa di Gesù Redentore
al Centro Spirito Santo*



Icona dello Spirito Santo

d'Amore", Dr. Antonio Montuoro che rappresentando tutta l'Opera: Laici e Religiosi, Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo, ha voluto ringraziare il Signore per questa nuova opportunità di far conoscere, amare e glorificare lo Spirito Santo, in modo particolare nella città di Palestrina e Diocesi. Il momento più importante è stato quello dell'adorazione. E' stato esposto sull'altare il Santissimo Sacramento e tra i canti e le preghiere, abbiamo sostato in adorazione fino alle tre del mattino. Ecco la bella preghiera che è stata fatta davanti a Gesù Eucaristia:

Signore Gesù, di fronte a te, Parola di verità di amore che si dona,



Cavaliere e Dama dello Spirito Santo

*come Pietro ti diciamo:
 "Signore, da chi andremo?
 Tu solo hai parole di vita eterna".
 Signore Gesù, noi ti ringraziamo
 perché la Parola del tuo Amore
 si è fatta corpo donato sulla Croce,
 ed è viva per noi nel sacramento
 della Santa Eucaristia.
 Fa' che l'incontro con Te nel mi-
 stero silenzioso della tua pre-
 senza, entri nella profondità dei
 nostri cuori e brilli nei nostri
 occhi perché siano trasparenza
 della tua carità.
 Fa' o Signore che la forza dell'Eu-
 caristia continui ad ardere nella
 nostra vita e diventi per noi san-
 tità, onestà, generosità, attenzione
 premurosa ai più deboli.
 Rendici amabili con tutti,
 capaci di amicizia vera e sincera,
 perché molti siano attratti
 a camminare verso di Te.
 Venga il tuo regno e il mondo
 si trasformi in una Eucaristia
 vivente. Amen.*



Il Santissimo solennemente esposto.

Domenica di Pentecoste un bel sole ci ha accolto riempiendo i nostri cuori di gioia e inva-



P. Benedetto inizia la preghiera con la Sequenza dello Spirito Santo prima di dare la parola a Sr. Anna Nobili (Maestra di danza) che si intravede alla sua sinistra

dendo il nostro spirito di ogni lode e ringraziamento al Signore e al suo Divino Spirito.

In attesa della Celebrazione Eucaristica presieduta dal nostro



Fanciulle che danzano la lode al Signore

Vescovo Mons. Domenico Sigalini, Sr. Anna Nobili delle suore operaie di Gesù di Nazareth, una religiosa che svolge il suo apostolato attraverso la danza, ci intratteneva attraverso riflessioni su brani biblici che parlavano dell'acqua, del fuoco e del vento, simboli dello Spirito Santo, mentre il suo gruppo di ragazze e ragazzi, facevano diventare la "Parola" una danza di lode al Signore. E' stato



Processione di ingresso con i sacerdoti



Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo Domenico Sigalini

un momento molto suggestivo che ci ha coinvolti interiormente. Terminato ciò, il palco è stato preparato per la celebrazione della solennità di Pentecoste. Una bella processione è sfilata con tanti sacerdoti compreso il Vicario Mons. Felicetto Gabrielli, mentre il coro del Senato della Repubblica italiana diretto dal maestro Pierpaolo, cantava "Vieni, vieni Spirito d'Amore".

Sono venuti anche dei pulman di pellegrini da Castrovillari, da Frattamaggiore, da Boscoreale, da Battipaglia, ma anche nei dintorni di Roma e gente del posto, che hanno contribuito a dare alla festa un respiro universale di comunione e di condivisione. Con il pranzo, sia dentro che fuori nel boschetto,

è proseguita la nostra agape fraterna allietata dalla mostra di quadri del pittore Luciano Bertoli (sul tema della Sofferenza nella figura del Beato Giovanni Paolo II). Erano dei dipinti molto belli che esprimevano veramente l'intimo dell'animo del Sommo Pontefice. Inoltre ci sono state le mostre delle icone spirituali e di piccole sculture, e quella della Casa di riposo Oasi Ave Maria di Loreto, (culla dell'opera dello Spirito Santo, fondata da P. David De Angelis), con le foto di animazione per gli anziani.

Ringraziamo e lodiamo sempre il Signore che ci dà la luce e la forza dello Spirito Santo, per continuare a portare avanti la missione affidata alla nostra ispiratrice M. Carolina e al nostro fondatore P. David.



Il Vescovo Mons. Domenico Sigalini



Coro del Senato della Repubblica Italiana diretto dal maestro Pierpaolo



Fedeli che partecipano alla S. Messa di Pentecoste



Adele al banco delle icone



Roberta mostra le foto di animazione per gli anziani della casa di Riposo di Loreto



Sr. Laura al banco delle piccole sculture e quadretti



Dipinti della mostra del pittore Luciano Bertoli

POTENZA DIVINA D'AMORE

Mensile dell'Opera dello Spirito Santo

Associazione Laicale
"Potenza Divina d'Amore"

Famiglie Religiose
"Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo"

Via Delle Piagge, 68 - 00036 Palestrina (Roma)
Tel. 069535262 - e-mail: mail@spiritosanto.org
Web: www.spiritosanto.org

Direttore Responsabile
Antonio Leonardo Montuoro

Redazione
Antonio L. Montuoro, Sr. Alma Maria di Gesù e dello Spirito Santo, P. Benedetto, Gilberto Cuneo

Stampa
ABILGRAPH S.r.l. - Roma

App. Eccl. Diocesi di Palestrina - Reg. Trib. Roma n. 269/92
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 2 DCB - Roma

Anno XXI - n. 7/8 (n. 345) Luglio / Agosto 2011

Si informa che i dati ottenuti attraverso il bollettino di conto corrente postale saranno mantenuti nel nostro archivio informatico al solo scopo di tenere memoria del contatto e non saranno ceduti a terzi o utilizzati in alcun altro modo. Ai sensi del D.Jg. 196/2003, se ne garantisce la massima riservatezza e la possibilità di esercitare i diritti espressi all'art. 7 della medesima legge.



Per ulteriori informazioni sul Tempio dello Spirito Santo consultare il nostro sito Internet
www.spiritosanto.org

Dal nostro sito Internet si possono scaricare o ascoltare liberamente le registrazioni in formato mp3 di diverse meditazioni ed esercizi spirituali tenuti al nostro Centro. Per chi lo desidera sono disponibili anche su MiniCD.